



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: 2020/DD/02242 Del: 27/03/2020 Esecutivo da: 27/03/2020 Proponente: Direzione Cultura e Sport, Servizio Musei Comunali ed Attività Culturali
--

OGGETTO:

Servizi di guardasala nei Musei Civici Fiorentini affidato a REAR soc. coop - Proroga tecnica del servizio - CIG 761492206E

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 23.12.2019, esecutiva, avente ad oggetto “Documenti di programmazione 2020-2022: approvazione note di aggiornamento al DUP - bilancio finanziario- nota integrativa e piano triennale investimenti” con la quale è intervenuta la approvazione dei documenti di programmazione economica dell’Ente 2020-2022;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 259 del 20.05.2019 con cui si è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;
- il Decreto del Sindaco n. 85 del 31.10.2019 con cui è stato attribuito alla sottoscritta l’incarico dirigenziale di Direttrice della Direzione Cultura e Sport, per la durata di tre anni decorrenti dal 1° novembre 2019 e, in assorbimento, ai sensi dell’art. 21 c. 5 del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e Servizi del Comune di Firenze, l’incarico di Dirigente del Servizio Musei Comunali ed Attività Culturali, con decorrenza dal 1° Novembre 2019, in via provvisoria e sino a nuovo provvedimento;

Tenuto conto che:

- con Determinazioni n. 2015/DD/05249 del 04/08/2015 e n. 2015/DD/07867 del 28/10/2015 il Comune di Firenze procedeva ad aggiudicare definitivamente alla REAR soc. coop (C.B 34065), con sede legale in Torino via P. Belli 55 C.F e P. Iva 04560130017, al prezzo di Euro 7.457.084,97, oltre Euro 10.800,00 per oneri per la sicurezza, oltre Iva (pari ad Euro 1.642.934,69), per un importo complessivo di Euro 9.110.819,66, l'appalto dei Servizi di guardaroba, guardasala e assistenza alla visita nei Musei Civici Fiorentini (CIG 5978253271), di durata triennale, contratto di appalto stipulato con atto in data 27.11.2015 rep. 64478;
- il capitolato speciale della suddetta procedura, allegato parte integrante al contratto di appalto sopracitato, prevedeva, all'art. 3 commi 2 e 3, la facoltà per l'Ente, ai sensi dell'Art. 57 comma 5 lett. b) del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" di richiedere, ai medesimi patti e condizioni, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, nonché la facoltà di rinnovare l'affidamento per un ulteriore anno;
- l'Amministrazione comunale, avendo giudicato positivamente il servizio reso dall'aggiudicataria ha proceduto, con Determinazione Dirigenziale n. 2018/DD/06851 del 10.10.2018, ad affidare i servizi di guardaroba, guardasala, assistenza alla visita nei Musei Civici fiorentini, alla ditta REAR Soc. Coop, quale ripetizione di servizi analoghi (CIG 761492206E), approvando il relativo schema di contratto, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.lgs. n.163/06 sopracitato, per un importo complessivo di € 3.036.939,89 (tremilionitrentaseimilanovecentotrentanove,89) (IVA al 22% compresa), con scadenza al 30 novembre 2019;
- nel sopraindicato capitolato speciale è espressamente previsto, all'art. 3, l'obbligo gravante sul soggetto aggiudicatario, alla scadenza dell'affidamento, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, di garantire la continuità del servizio per ulteriori 120 gg. agli stessi prezzi, patti e condizioni, come previsto dall'art. 6, comma 3 del Regolamento per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;
- ai sensi dell'art. 216, 1° comma del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici" e come ribadito dal comunicato del Presidente A.N.A.C. dell'11 maggio 2016, le norme applicabili al presente appalto sono quelle vigenti alla data di pubblicazione del bando di gara, e precisamente il Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. e del DRP 207/2010;
- il servizio di guardaroba, guardasala e assistenza alla visita nei Musei Civici Fiorentini non può subire interruzione nel tempo di svolgimento della procedura di individuazione del contraente;
- l'adozione degli atti inerenti la progettazione del nuovo servizio, da mettere a gara, di cui trattasi, ha subito un differimento stante la complessità delle valutazioni preliminari e propedeutiche ad una riorganizzazione dello stesso, attualmente suddiviso in tre distinti moduli gestionali (in economia, in house, in appalto) ed a causa della necessità dell'Amministrazione di prevedere una implementazione della prestazione corrispondente alla attivazione di nuovi percorsi di visita e di nuove caratteristiche del servizio richiesto;

- con Determinazione dirigenziale n. 2019/DD/08459 del 26/11/2019, veniva disposta una proroga tecnica di 120 giorni (fino al 29.03.2020) all'attuale affidatario REAR Soc. Coop del servizio, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto principale originario, CIG: 761492206E, impegnando la somma complessiva di € 998.445,60 (IVA inclusa);

Tenuto conto inoltre che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/00032 del 13.01.2020, veniva indetta la procedura aperta per l'affidamento dei servizi in argomento, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", in corso di svolgimento sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (procedura START 000486/2020);

- con Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/01109 del 11.02.2020, viste le varie richieste di chiarimento pervenute da parte degli Operatori economici, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato prorogato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79 comma 3, lett. a) del D. Lgs. n.50/ 2016, al giorno 17 febbraio 2020 ore 12:00, stabilendo la apertura pubblica delle offerte da parte del seggio di gara in data 18 febbraio 2020;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/01811 del 11.03.2020, dato atto dell'attività del seggio di gara svolta nelle sedute pubbliche del 18.02.2020 e 26.02.2020 relative alla completezza e regolarità formale della documentazione amministrativa delle quattro offerte pervenute, nonché dell'esito positivo delle procedure di soccorso istruttorio attivate ai sensi dell'art. 15 del disciplinare di gara, si è proceduto ad ammettere alla fase di valutazione successiva le offerte pervenute dagli operatori economici di cui sopra, e contestualmente alla nomina della Commissione giudicatrice;

Viste altresì le vigenti disposizioni normative ed amministrative adottate dalle autorità competenti in merito alle misure di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica COVID 19, ed in particolare l'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 09/03/2020 che ha esteso all'intero territorio nazionale le misure già contenute nell'articolo 1 del DPCM 08/03/2020;

Visto l'ulteriore DPCM 11/03/2020 che, considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale, ha adottato ulteriori misure restrittive;

Visto il DPCM 22 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Vista la nota prot. gen. 0082493 del 12.03.2020 del Direttore Generale del Comune di Firenze avente ad oggetto il Piano di Gestione della Crisi di cui al D.P.C.M. in data 11.03.2020 e le indicazioni ai Direttori delle Direzioni del Comune di Firenze circa l'organizzazione delle attività degli uffici e del personale comunale in conseguenza della emergenza epidemiologica e le misure, adottate per l'intero territorio nazionale, derivanti dalla necessità di ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici ed evitare il loro spostamento;

Viste le Disposizioni organizzative di cui al Dispongo prot. gen. n. 82906 in data 12.03.2020 emesse in applicazione delle indicazioni sopraindicate dalla sottoscritta Dirigente, nella sua qualità di Direttore della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze, ed aventi effetto su tutto il personale della Direzione stessa, tra i quali i componenti della Commissione giudicatrice di cui alla procedura di gara sopradescritta, nonché il segretario verbalizzante;

Considerato che:

- le disposizioni di carattere straordinario adottate in conseguenza della emergenza sanitaria COVID 19, soggette peraltro ad eventuali modifiche ed ulteriori restrizioni sulla base di eventuali sopravvenute disposizioni che si renderanno necessarie, comportano il collocamento in congedo d'ufficio del personale ovvero la prosecuzione delle attività dello stesso con prestazione lavorativa in "lavoro agile", cd. "*smart-working*";
- le sopravvenute restrizioni alla normale attività degli Uffici di cui sopra causano una limitazione o comunque un rallentamento delle attività della Commissione giudicatrice che non consentono di pervenire alla conclusione della procedura di gara nei tempi inizialmente programmati, e che comunque superano la data del 29.03.2019, indicata quale termine di scadenza del servizio nella prorroga tecnica sopraccitata;

Considerato inoltre che:

- in conseguenza delle medesime disposizioni di cui ai citati D.P.C.M. in data 08.03.2020 e 09.03.2020 è intervenuta la chiusura al pubblico dei percorsi di visita dei Musei civici e Luoghi di Cultura del Comune di Firenze;
- lo svolgimento del servizio in esame, che non può subire interruzione nel tempo di svolgimento della procedura di individuazione del contraente, è ad oggi drasticamente limitato alle sole attività, già incluse nel capitolato dell'affidamento in essere, essenziali a garantire l'accessibilità ai locali e spazi dei suddetti Musei civici e luoghi di cultura per le esigenze di sicurezza e tutela degli ambienti e delle opere di interesse storico artistico, in particolare quelle relative alla apertura e chiusura degli accessi e l'utilizzo e verifica dei sistemi di allarme presenti presso le strutture, nonché la constatazione di eventuali malfunzionamenti degli impianti necessari al mantenimento delle condizioni microclimatiche degli ambienti;
- le suddette attività non possono essere assicurate con il personale comunale sia per il numero ridotto di quello presente effettivamente idoneo a tali mansioni, sia per la circostanza che lo stesso personale, per poter intervenire efficacemente presso tutti i Musei Civici e Luoghi di Cultura, necessita di una approfondita formazione sullo stato dei luoghi e degli impianti, di sicurezza e non, e sui piani di

sicurezza e di evacuazione dei vari plessi che, nelle condizioni attuali lavorative, non è possibile fornire ed effettuare tempestivamente;

- i servizi per garantire l'accessibilità per le esigenze di sicurezza e tutela degli ambienti di interesse storico artistico rientrano tra quelli individuati dall'art. 1 comma 1 lettera e) del DPCM 22 marzo 2020, in forza del quale sono comunque consentite le attività che erogano servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146., che, nella fattispecie, contempla espressamente, all'art. 1, comma 2 lettera a), anche i servizi di vigilanza sui beni culturali;
- l'allegato 1 al suddetto DPCM, tra le attività non sospese, indica anche quelle relative al Codice ATECO (Attività Economiche) 80.20 "Servizi connessi ai sistemi di vigilanza";
- al momento della adozione del presente atto non vi sono elementi per prevedere in maniera verosimile la durata delle disposizioni in materia di sospensione dell'apertura al pubblico dei percorsi di visita dei Musei civici e Luoghi di Cultura del Comune di Firenze oltre il termine del 3.04.2020, indicato dai D.P.C.M. citati;

Rilevato che:

- le circostanze sopradescritte relative alla emergenza sanitaria COVID 19 ed alle disposizioni della autorità di cui ai D.P.C.M. in data 08.03.2020 e 09.03.2020, nonché alle citate indicazioni del Direttore Generale del Comune di Firenze di cui alla nota prot. gen. 0082493 del 12.03.2020 ed al conseguente Dispongo prot. gen. n. 82906 in data 12.03.2020 sopracitati, integrano la fattispecie prevista dall'art. 311, comma 2 lettere a) e b) del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di attuazione del D.lgs. 163/2006, alle cui disposizioni è sottoposto il rapporto contrattuale in scadenza;
- per quanto previsto dalla norma citata la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari e per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto;
- la proroga tecnica e differimento del termine del servizio di guardasala in argomento non contrasta con le suddette disposizioni in quanto, in considerazione della drastica riduzione del servizio alle sole attività essenziali nel frattempo intervenuta come sopradescritto, il contratto può essere eseguito, per le attività già affidate e consentite dal DPCM 22.03.2020, agli stessi patti e condizioni del contratto originario e nei limiti dell'impegno di spesa già assunto con la Determinazione dirigenziale n. 2019/DD/08459 del 26/11/2019 sopracitata;
- la riduzione del valore complessivo del servizio di cui al contratto originario, CIG 761492206E, quale potrà risultare in riferimento alle attività consentite dal DPCM 22.03.2020 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni dello stesso, rientrerà comunque nei limiti previsti dal comma 4 dell'art. 311 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto e pertanto l'esecutore sarà tenuto ad eseguirle, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti,

prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità o alcun corrispettivo, non sussistendo alcuna nuova prestazione;

Ritenuto pertanto di disporre una proroga sino al 30 giugno 2020 all'attuale affidatario REAR Soc. Coop, dei "Servizi di guardaroba, guardasala e assistenza alla visita nei Musei Civici Fiorentini", agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, CIG: 761492206E, limitatamente a quelli consentiti dal DPCM 22 marzo 2020 e risultanti dall'allegato 1 del medesimo, a valere sulle somme già impegnate a favore della ditta REAR Soc. Coop, (codice beneficiario 34065) con la Determinazione dirigenziale n. 2019/DD/08459 del 26/11/2019;

Viste le note, conservate agli atti, prot. 89428 del 26 marzo 2020 della sottoscritta Dirigente di richiesta di prosecuzione del servizio e la successiva prot. 90329 del 26 marzo u.s del Presidente Rear società cooperativa - attuale affidataria – di accettazione della suddetta proroga fino al 30 giugno 2020;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Gabriella Farsi, per la quale non sussistono conflitti di interessi in relazione al medesimo procedimento;

Visti:

- l'art. 21 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi
- l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000;
- gli artt. 58 e 81, comma 3, del vigente Statuto del Comune di Firenze;
- il Regolamento sull'attività contrattuale;
- il DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii;
- il DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii;
- il DL n. 18/2020;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e qui interamente richiamati:

- 1) di disporre una proroga sino al 30 giugno 2020 all'attuale affidatario REAR Soc. Coop, con sede legale in Torino via P. Belli 55 C.F e P. Iva 04560130017 dei "Servizi di guardaroba, guardasala e assistenza alla visita nei Musei Civici Fiorentini", agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, CIG: 761492206E;

- 2) di dare atto che i servizi da svolgere nel periodo di cui alla presente proroga sono limitati a quelli consentiti dal DPCM 22 marzo 2020 e relativo allegato 1 del medesimo;
- 3) di dare atto che la proroga tecnica di cui sopra è disposta a valere sulle somme già impegnate a favore della ditta REAR Soc. Coop, (codice beneficiario 34065) con la Determinazione dirigenziale n. 2019/DD/08459 del 26/11/2019 e che pertanto dal presente provvedimento non derivano maggiori spese per l'amministrazione comunale;
- 4) di dare atto che la riduzione del valore complessivo del servizio di cui al contratto originario, CIG 761492206E, quale potrà risultare in riferimento alle attività consentite dal DPCM 22.03.2020 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni dello stesso, rientrerà comunque nei limiti previsti dal comma 4 dell'art. 311 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto e pertanto l'esecutore sarà tenuto ad eseguirle, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità o alcun corrispettivo, non sussistendo alcuna nuova prestazione;
- 5) di dare atto che le funzioni di RUP sono assolte dalla sottoscritta dott.ssa Gabriella Farsi, per la quale non sussistono conflitti di interessi in relazione al medesimo procedimento;
- 6) di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs n.50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

Firenze, li 27/03/2020

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile
Gabriella Farsi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.